

Dai PFU ai componenti auto

Neste, Borealis e Covestro lanciano un progetto di collaborazione per il riciclo chimico in closed-loop nel settore automotive.

11 giugno 2024 08:47

Produrre componenti auto partendo dagli pneumatici fuori uso (PFU) per chiudere il ciclo dei materiali nel settore automotive, utilizzando il riciclo chimico con attribuzione mediante bilancio di massa certificato.



È l'obiettivo di un accordo siglato da Neste, Borealis e Covestro, che consentirà di produrre componenti anche trasparenti in policarbonato - dai fari alle griglie dei radiatori - utilizzando, per la sintesi del polimero, feedstock da riciclo chimico al posto di materie prime fossili vergini.